



Relazione finale relativa alla sperimentazione del Piano unico di formazione regionale in Sanità periodo settembre - dicembre 2022

Il Servizio *Amministrativo e risorse umane del SSR* della Direzione regionale *Salute e Welfare* ha monitorato puntualmente e costantemente l'andamento della sperimentazione, rilevando molti aspetti di cui tener conto nella progettazione della formazione relativa all'anno 2023.

Come da d.g.r. n. 1020 del 5 ottobre 2022 è stata acquisita dal Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica (Consorzio SUAP) la relativa a *Relazione finale* del periodo di riferimento trasmessa con nota pec acquisita al prot. regionale n. 3844 del 9 gennaio 2023 “

E' stato, inoltre, richiesto alle Aziende sanitarie regionali di relazionare in merito a:

- budget totale assegnato,
- spese sostenute per la formazione (interna ed esterna),
- spese inerenti gestionali informatizzati,
- eventuali quote rimanenti.

Alla luce della diretta partecipazione, supervisione e controllo durante la sperimentazione, considerati gli esiti degli incontri periodici con il Comitato gestionale/operativo, e visti i contenuti delle rendicontazioni sono state formulate le conclusioni afferenti alla sperimentazione e individuate le basi fondamentali per programmare e progettare la formazione regionale 2023.

La collaborazione tra i referenti delle Aziende ed il personale del Consorzio SUAP si è caratterizzata per aver seguito un approccio metodologico comune, attenendosi all'applicazione dei regolamenti esistenti, mantenendo prevalentemente le proprie postazioni di lavoro abituali e al contempo utilizzando strumenti di lavoro condivisi. A tal riguardo, su iniziativa del Consorzio SUAP, sono stati organizzati 3 corsi di formazione *ad hoc* sulle procedure didattiche e amministrative per uniformare le competenze tra personale delle Aziende e quello del Consorzio SUAP medesimo, che ha messo a disposizione postazioni di lavoro presso la propria struttura.

Il personale delle Aziende sanitarie regionali ha, comunque, continuato a garantire altre attività all'interno delle Aziende di provenienza.

La sperimentazione ha previsto la realizzazione dei corsi già progettati nelle singole Aziende e contenuti nel Piano, quale aggregato dei Piani delle singole aziende.

Gli iscritti totali ai corsi sono stati 4430 - di cui 3582 hanno frequentato regolarmente - suddivisi in 76 giornate in presenza e 223 ore di formazione a distanza, con erogazione di crediti formativi previsti dalle norme ECM. Il livello di soddisfazione medio è risultato molto alto (4,5 su scala Likert con *range* tra 1 e 5 dove 5 rappresenta l'ottimo).

Di rilievo la partecipazione congiunta ai corsi da parte dei professionisti delle Aziende sanitarie, lavorando insieme su tematiche comuni; sono stati condivisi stessi contenuti, esperienze e confronti da cui sono derivate proposte altrettanto congiunte di collaborazione per la progettazione futura basata sulle reali necessità formative dei professionisti.

Sotto il profilo logistico, per i corsi realizzati in presenza sono state utilizzate tutte le sedi aziendali, tenendo conto della provenienza dei dipendenti. Sotto il profilo organizzativo il numero del personale messo a disposizione da parte delle Aziende, è risultato inferiore a quello previsto e peraltro non impiegato a tempo pieno nelle attività del Centro Unico di Formazione. Per tale ragione, è stato

necessario il supporto sia del personale afferente alla Direzione regionale *Salute e Welfare*, nonché quello del Consorzio SUAP . Il Centro Unico di Formazione regionale, nella fase sperimentale ha consentito alle Aziende sanitarie la programmazione di eventi formativi, e di percorsi formativi evitando inutili sovrapposizioni e dispersione di risorse umane e finanziarie

Si sono tenuti due incontri in modalità a distanza nelle giornate del 30 novembre e 12 dicembre 2022 con la Commissione Tecnico Scientifica, come disposto nella d.g.r. n. 716/2022 ed altri stakeholder, quali la Consulta delle Professioni Sanitarie, Rappresentanti sigle Sindacali, il Comitato gestionale/operativo del Centro Unico di Formazione regionale. Hanno partecipato circa 100 professionisti. Sono state presentate linee di indirizzo e programmazione per gli scenari futuri. È stata presentata specifica APP, già progettata precedentemente, attraverso la quale ogni professionista sanitario potrà accedere al proprio portfolio formativo ed essere al corrente degli eventi ECM programmati.

È stato presentato il progetto per l'Istituzione del Centro Unico "*Sistema Bibliotecario Umbro sanitario*" con la dimostrazione pratica di come accedere a Banche Dati scientifiche attraverso la piattaforma dell'Istituto Zooprofilattico Umbria - Marche con cui si è istaurata una collaborazione concreta a tal riguardo. Sono state delineate le linee di indirizzo per la pianificazione della formazione 2023. Gli incontri sono stati proficui con proposte condivise dai partecipanti.

Sono emerse necessità, esigenze formative derivanti dal reale bisogno formativo, come ad esempio l'esigenza di adottare linee guida e implementare procedure e protocolli comuni e condivisi in virtù dell'integrazione ospedale e territorio ed in ottemperanza dei cambiamenti organizzativi dell'assetto sanitario. Tutti i suggerimenti sono stati raccolti e, in linea con le indicazioni regionali, sono stati oggetto di programmazione 2023. Inoltre, con scadenza fissata al 20 dicembre 2022, la Commissione Tecnico Scientifica, anche attraverso singoli responsabili scientifici, ha presentato molti progetti di formazione che sono stati accuratamente visionati tenendo conto delle linee di indirizzo dei tavoli interregionali, delle normative vigenti, della programmazione sanitaria regionale, dell'attuazione del Piano Sanitario Regionale, del Piano di Prevenzione Regionale, delle indicazioni sistema ECM nazionale, nonché del PNRR.

Dalla sperimentazione sono emersi alcuni elementi determinanti per migliorare e sviluppare un modello organizzativo:

- avvalersi di uno staff di personale dedicato a tempo pieno integrato numericamente con professionalità e competenze informatiche e amministrative.
- valorizzare i caratteri distintivi in ambito formativo che identificano ciascuna Azienda Sanitaria e il Consorzio SUAP. Nel tempo, infatti, tali soggetti, hanno sviluppato in ambito formativo propri caratteri distintivi con cui si identificano prioritariamente.

Riconoscendo ampio valore a tali caratteristiche e nell'ottica della valorizzazione delle risorse si è convenuto di riconoscere e mantenere le funzioni di PROVIDER ECM, a tutti gli Enti in quanto il Centro Unico di Formazione è espressione della unione e collaborazione delle Aziende Sanitarie in materia di formazione.

Alla luce di ciò, si è delineato che:

- l'Azienda USL Umbria 1 è la sola Azienda ad aver allestito una struttura dedicata a "*Centro di Simulazione in emergenza/urgenza*" sita presso la Casa della Salute di Marsciano. Ha a disposizione un'aula informatizzata con n. 15 postazioni informatiche. Tutte le postazioni sono state recentemente aggiornate;
- l'Azienda USL Umbria 2 si caratterizza per aver organizzato e gestito corsi di ogni genere sia in presenza che in FAD. È particolarmente competente anche per il percorso specifico di accreditamento per gli Assistenti Sociali;

- l'Azienda ospedaliera di Perugia ha lunga esperienza e relativa competenza nella gestione della piattaforma per erogare la "formazione in FAD Asincrona" ed è in possesso del relativo gestionale;
- l'Azienda ospedaliera di Terni è tra tutte, quella che ha utilizzato la modalità della "formazione sul campo", metodologia sempre più richiesta dalle indicazioni AGENAS;
- il Consorzio SUAP durante la sperimentazione ha messo a disposizione il proprio gestionale per l'iscrizione a tutti i corsi. Tale sistema traccia tutti i flussi informativi in maniera semplice, ed immediata, di facile utilizzo in grado di includere tutte le fasi del processo formativo e di conseguenza i relativi accreditamenti da parte delle singole Aziende. Inoltre, possiede un'aula multimediale che potrebbe essere utilizzata in futuro. Si connota per avere relazioni consolidate con Enti nazionali di rilievo e con Enti locali regionali con cui collabora regolarmente.

I confronti diretti con i Responsabili Scientifici, i Comitati Scientifici dei corsi hanno permesso di giungere alla ottimizzazione del Piano Formativo regionale. Vi è stato un confronto, anche con il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Perugia, per una collaborazione in merito ad expertise particolari e specialistiche.

Il Centro Unico di Formazione regionale, nella fase sperimentale ha consentito alle Aziende sanitarie la programmazione di eventi formativi e di percorsi formativi, evitando inutili sovrapposizioni e dispersione di risorse umane e finanziarie

In data 3 gennaio 2023 presso la sede del Consorzio SUAP si è svolta una riunione con tutto lo staff del Centro Unico di Formazione per una analisi complessiva dei risultati della sperimentazione e soprattutto per ipotizzare un modello di sviluppo organizzativo/gestionale al funzionamento per il 2023.

Posto quanto si rende necessario delineare l'organizzazione post sperimentazione del Centro Unico di Formazione regionale nell'ottica di unificare le attività formative svolte dalle singole Aziende Sanitarie.

Il macro modello organizzativo/gestionale per la realizzazione del Piano formativo regionale 2023 riflette gli esiti della sperimentazione e si propone la seguente articolazione:

- ✓ La pianificazione e programmazione annuale della formazione regionale da ricondurre in capo alla Direzione Regionale Salute e Welfare supportata dal Servizio *Amministrativo delle risorse umane del SSR*.
- ✓ Il Coordinamento didattico e tutoraggio d'aula svolto dalle Aziende.
- ✓ il Coordinamento didattico, tutoraggio, accreditamento dei corsi afferenti direttamente alla Direzione *Salute e Welfare*, il Coordinamento organizzativo e le attività di segreteria amministrativa per ogni corso del Piano da attribuire al Consorzio SUAP.

Ciascuna Azienda dovrà continuare a mettere a disposizione il personale prevalentemente con profilo sanitario e profilo tecnico informatico; personale con lunga esperienza e titoli di carriera nello svolgimento di funzioni connesse al ruolo di "Coordinamento dei corsi di formazione"; quanto al tutoraggio d'aula per le proprie sedi e presidi aziendali verrà messo a disposizione personale sanitario all'uopo richiesto. Ciascuna Azienda metterà a disposizione le aule attrezzate, auditorium, sale convegni.

Ogni corso sarà promosso e divulgato attraverso i servizi di Comunicazione aziendali, pubblicato sui siti, e/o inviati a mail list dedicate.

Nel contesto organizzativo si colloca il supporto fornito attraverso le disposizioni contenute nella d.g.r. n. 1415 del 28 dicembre 2022 "Art. 23-bis, comma 7 del D.lgs 30.03.2001 n. 165 – Protocollo d'intesa tra la Regione Umbria e l'Azienda USL Umbria 1 per l'utilizzo dal 1° gennaio 2023 al 31

dicembre 2023 della dott.ssa Mara Fabrizio” a cui è stato affidato il mandato di proseguire le attività di sviluppo per il 2023 menzionate nel medesimo protocollo.

Di seguito, il modello organizzativo può essere riassunto in base alle fasi del processo di formazione:

Modello organizzativo delle attività del processo formativo		
Ente	Personale a disposizione	Attività
Regione	Servizio Amministrativo Risorse umane del SSR	Commissione di Direzione Progettazione e pianificazione del piano formativo regionale in sanità Gestione e controllo del <i>Centro Unico di formazione regionale in sanità</i>
AUSL Umbria 1	2 infermieri con incarico funzionale sulla formazione	Coordinamento didattico e tutoraggio d’aula Segreteria didattica dei corsi
AUSL Umbria 2	1 infermieri con incarico funzionale 2 infermieri senior 1 tecnico informatico	Coordinamento didattico e tutoraggio d’aula Segreteria didattica dei corsi
AO di Perugia	1 infermiere con incarico funzionale organizzativa in “Formazione continua e sviluppo risorse” 1 infermiere senior 1 tecnico informatico	Coordinamento didattico e tutoraggio d’aula Segreteria didattica dei corsi
AO di Terni	2 infermieri con incarico funzionale sulla formazione	Coordinamento didattico e tutoraggio d’aula Segreteria didattica dei corsi
Consorzio SUAP	4 unità full time	Coordinamento didattico, tutoraggio, accreditamento dei corsi afferenti direttamente alla Direzione <i>Salute e Welfare</i> Attività di segreteria amministrativa per ogni corso del Piano

All’approvazione del modello organizzativo, suscettibile anche di progressiva evoluzione, oggi delineato in base agli esiti della sperimentazione e rispondente alle linee di indirizzo regionali, agli obiettivi aziendali, e alla necessità di avvalersi di competenze altamente specialistiche in ambito sanitario necessarie alla formulazione del Piano formativo, dovrà seguire l’adozione di un regolamento unico di gestione e funzionamento comprensivo dei costi generali, personale impiegato, tariffari, fase di monitoraggio e controllo della fase di erogazione del Piano formativo, fase di verifica della spesa annuale, ecc.

Dott.ssa Davina Boco

Dott.ssa Ivana Ranocchia

Dott.ssa Mara Fabrizio